

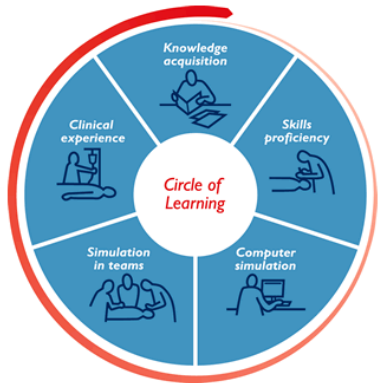
Perché il Laboratorio di Macrosimulazione?

Per offrire allo studente ed al professionista una metodica didattica orientata al *saper fare* e, soprattutto, al *saper essere*.

Requisiti essenziali nell'esercizio di una professione sanitaria.

Per migliorare le capacità e le conoscenze tecniche, apprendendo i principi generali di risoluzione di problemi complessi, di gestione delle risorse e di comportamento in seno ad un gruppo.

E' un ambiente in cui si insegna, si creano e si studiano percorsi formativi per aree e professionalità diverse, e si verifica l'impatto del metodo nel migliorare la formazione.



Il Laboratorio di simulazione



Sala regia:

da qui gli istruttori controllano il simulatore e vedono attraverso uno specchio unidirezionale l'operato dei discenti.

Sala Operatoria:

il team affronta il caso nelle stesse condizioni della pratica clinica. Il manichino presenterà delle patologie che dovranno essere risolte con le adeguate cure.



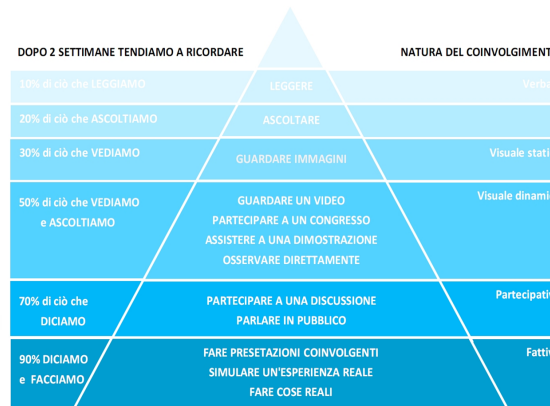
Aula Plenaria:

Durante lo scenario la platea potrà vedere in diretta lo svolgersi del caso, mentre in debriefing potrà avvalersi delle registrazioni audio video.



Perché la simulazione

Edgar Dale, negli anni 60 ha teorizzato una scala di modalità didattiche ed il loro impatto sull'apprendimento. I concetti sono sintetizzati nel cosiddetto *Cono di Dale*.



Le persone ricordano in maniera diversa a seconda dello strumento utilizzato. In particolare la percentuale di ciò che tendiamo a ricordare aumenta progressivamente con l'aumentare del coinvolgimento, inteso come partecipazione attiva al processo di apprendimento.

La simulazione è uno degli strumenti che meglio interpreta questo obiettivo, poiché riproduce esperienze reali all'interno di uno scenario fedelmente ricostruito nel quale i partecipanti sono immersi e col quale sono liberi di interagire.

La simulazione

"La simulazione è una tecnica non una tecnologia per rimpiazzare o amplificare esperienze reali con esperienze guidate che evocano o replicano aspetti sostanziali del mondo reale in modo completamente interattivo."

(D.M. Gaba)

La simulazione medica

Analogamente in campo medico la simulazione aiuta a sviluppare le capacità dei singoli nella gestione pratica e nell'azione di gruppo, migliorando così le condizioni di sicurezza dei pazienti, riducendo gli errori cognitivi, quelli non dovuti a incompetenza o negligenza, ma attribuibili a ragionamenti, comportamenti e scelte sbagliate.

Vantaggi della simulazione come strumento formativo

- non vi sono rischi per il paziente e per l'operatore sanitario
- possono essere riprodotte situazioni comuni così come eventi rari
- i partecipanti possono imparare ad eseguire manovre o ad usare strumenti complessi.
- I partecipanti, oltre ad utilizzare le conoscenze ed eseguire azioni specifiche, esercitano l'applicazione di processi decisionali, la comunicazione e la dinamica di gruppo
- è possibile una discussione (personale e di gruppo) ed una valutazione degli interventi terapeutici effettuati con l'aiuto della riproduzione audio/video (debriefing session).